



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca **Istituto Comprensivo "Ezio Crespi"- VAIC86600X**
Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA) **Tel.** 0331/684288 **Fax** 0331/695999 **E-mail** VAIC86600X@istruzione.it
Sito: www.compensivocrespi.gov.it VAIC86600X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. 2625 del 17/09/2018

CODICE CUP :J45B17000580007

All' Albo on line d'Istituto
Al Sito web dell'Istituto

**OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE TRA IL PERSONALE DI QUESTO ISTITUTO DEGLI
ESPERTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PON:10.2.2A-FSEPON-LO-2017-188-
AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE le delibere del Consiglio di Istituto n.237 del 21/12/2015- verbale n. 4 del collegio docenti del 01/03/2017;

VISTA la nota Miur prot. n. AOODGEFID/200 DEL 10/01/2018 che autorizza formalmente l'Istituto all'avvio delle attività del progetto "**SVILUPPARE LE COMPETENZE**". **Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-LO -2017- 188;**

VISTO Il decreto del Dirigente di assunzione in bilancio e la delibera n. 7 del Consiglio di Istituto in data 26.03.2018 con la quale viene integralmente iscritto nel programma annuale 2018 il finanziamento del Progetto;

VISTO il DPR 275/99, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTE le note dell'Autorità di gestione:

- prot. n. 11805 del 13/10/2016 (INFORMAZIONE E PUBBLICITA' –Disposizioni;
- prot. n. 34815 del 02/08/2017 (iter di reclutamento del personale "esperto". Chiarimenti)
- prot. n. 3131 del 16/03/2017 (richiamo adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità programmazione 2014/2020);
- prot. n. 37407 del 21/11/2017(manuale per la documentazione delle selezioni del personale per la formazione);
- prot. n. 38115 del 18/12/2017 (Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE);
- prot. n. 1498 del 09/02/2018 (disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020);

EMANA

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la selezione, all'interno del personale in servizio, degli esperti, per l'attuazione delle azioni formative riferite al progetto PON 10.2.2A-FSEPON-LO-2017-188 "SVILUPPARE LE COMPETENZE " diretto agli alunni della scuola primaria.

Art. 1 Articolazione del progetto

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente.

Obiettivi:

- Creare un'azione di raccordo tra le classi della Scuola Primaria e Secondaria, delineando le competenze di base necessarie per un prosieguo della formazione per capacità logico analitica, comunicativa, linguistica;
- Educare alla Cittadinanza Digitale progettando esperienze di apprendimento in cui gli allievi siano chiamati ad agire tutte le competenze integrando la dimensione analogica e digitale;
- Ridisegnare l'intervento metodologico dei docenti;
- Coinvolgere e motivare gli studenti attraverso canali di comunicazione tipici dei nativi digitali;
- Sviluppare le competenze relazionali comunicative degli studenti mediante il Team Building , il Cooperative Learning ed il Peer Teaching;
- Far acquisire l'Information Literacy agli studenti anche in riferimento all'autorevolezza della fonte;
- Utilizzare ambienti di apprendimento virtuali in cui gli studenti e i docenti interagiscono all'interno di un percorso formativo che si trasforma in vere e proprie Community di apprendimento flessibili e dinamiche in termini di inclusività e integrazione.

Progetto : sviluppare le competenze	
Descrizione progetto	<p>Il progetto atto a sviluppare le competenze di base si compone di 5 moduli, 2 per la primaria (italiano L2 e matematica) e 3 per la secondaria (italiano, matematica e inglese).</p> <p>L'azione progettuale vive di diverse fasi. La prima riguarda l'attuazione di un cronoprogramma operativo che, adottate le opportune linee di intervento con i partner ed in particolare con i comitati dei genitori dei plessi, si preoccuperà di avviare le fasi di sensibilizzazione all'idea progettuale con fertilizzazione della popolazione scolastica coinvolta e famiglie. Contestualmente si avvieranno le gestioni delle scritture contabili e delle fasi amministrative connesse ed il raccordo con il Consiglio di Istituto ed altri organi necessari al fine di trasferire, ad esempio, l'operatività dell'esperienza quale risultato del lavoro scolastico dei candidati alla formazione. Si procederà dunque alla realizzazione di materiale pubblicitario, da distribuire negli ambienti scolastici finalizzato alla popolazione scolastica interessata, alla realizzazione di eventi mirati con sketch o altro. Il tutto per esplicitare al meglio l'opportunità proposta ed ancorché gli obiettivi raggiungibili.</p> <p>Chiusa la fase di candidatura degli studenti e quella di reclutamento del personale , si procederà alla preparazione di un grande evento pubblico con la partecipazione degli studenti, dei famigliari e dei partner, delle autorità e dei mezzi di comunicazione di massa per presentare le opportunità derivanti dal PON, l'azione progettuale, articolazione, finalità ed obiettivi.</p> <p>Questa tipologia di eventi è da replicarsi in itinere, in esito all'avvio del secondo anno scolastico ed ex ante, al termine della progettualità.</p> <p>Tali appuntamenti hanno lo scopo di diffondere i risultati conseguiti, presentare la buona prassi maturata, specificandone il contesto di applicazione e presentando eventuali azioni di replicabilità immediata. Da qui la definizione e realizzazione del calendario delle attività con il ricorso agli strumenti, ai materiali, ai metodi ed alle opportunità previste nei moduli di riferimento per le singole progettualità. Durante la durata dell'intervento sarà resa nota la filosofia del PON, l'azione, le opportunità e gli obiettivi.</p>

Elenco dei moduli :

Modulo : L'italiano, lingua amica

Modulo : Abracadabra, in gioco con la matematica

Dettagli modulo "L'italiano lingua amica"

Titolo modulo	L'italiano, lingua amica
Descrizione modulo	<p>Il modulo didattico verte su di un inedito percorso esplorativo degli ambienti del vivere quotidiano, richiamando e all'occorrenza potenziando e migliorando le competenze curriculari. L'azione si articolerà in un viaggio che partendo dal contesto scolastico giungerà alla scoperta del mondo privato della casa, del corpo umano e delle emozioni, dei luoghi pubblici come il mercato, i mezzi di trasporto, la biblioteca, l'ospedale, la piazza e la città in genere, ed altri.</p> <p>Si farà fronte così alle esigenze di chi, magari da poco in Italia, non abbia padronanza del lessico, anche di uso quotidiano; non sappia orientarsi nel territorio e presenti difficoltà espressive e relazionali. Supporti audio visivi, testi, schede, esercitazioni su situazioni reali saranno funzionali affinché i bambini, in modo ludico, possano apprendere i vocaboli relativi agli oggetti, alle persone, alle azioni principali di contesto e così via. Così da costruire pian piano una comunicazione verbale che unita a quella non verbale e para verbale consentano una migliore consapevolezza della capacità di comprensione e di espressione per un adeguato inserimento nel tessuto scolastico e sociale. Il ricorso a graduali livelli di difficoltà, con l'impegno di esercitarsi anche in ambiente familiare per estendere e consolidare le nozioni acquisite, saranno punti di forza dell'azione formativa. Nel corso dell'azione progettuale saranno possibili, in base agli step raggiunti, attività di lettura e commento di fiabe e racconti dalla lingua d'origine a quella italiana. Sarà possibile creare condizioni di prodotti linguistico comunicativi come un giornalino informativo in esito alla progettualità.</p> <p>Per migliorare la capacità comunicativa si insisterà sulla comprensione e l'esercizio della lingua, strumento cardine della comunicazione, capace di racchiudere concezioni del mondo, valori e sistematizzazioni di processi per le relazioni sociali ed ambientali che contribuiscono ad integrare i bambini, i destinatari della formazione, nella società che usa una determinata lingua, ovvero quella italiana. Processo questo di integrazione particolarmente importante per i bambini all'olott. Ciò anche allo scopo di favorire una azione di socializzazione anche con il ricorso agli strumenti informatici e giochi linguistici che potrebbero vedere coinvolta la lingua inglese come rimando per termini di uso consolidato nel lessico corrente.</p> <p>Il modulo si propone con un avvicinamento ludico e divertente alla lingua italiana e alle sue regole di favorire coloro che già si trovano nella difficile situazione di doversi inserire in un ambiente sociale e linguistico prevalentemente estraneo. Il materiale proposto sarà accattivante per colori, grafica e disegni divertenti, ma soprattutto didatticamente efficace, in quanto stimolante di un apprendimento attivo attraverso un percorso graduato, ed individualizzato. Nell'azione educativo-didattica si ritiene importante la presenza di una figura aggiuntiva che possa coadiuvare l'intervento dell'esperto e del tutor.</p>
Tipo Modulo	Italiano per stranieri
Numero ore	60
Sede dove è previsto il modulo	VAEE866034 – scuola PRIMARIA “ S.ANNA”
Numero destinatari	25 Allievi (PRIMARIA)
Figure professionali	1 esperto
Requisiti esperto	<ul style="list-style-type: none"> • Comprovata esperienza nella fascia d'età del primo ciclo di istruzione; • comprovata esperienza in attività coerenti con l'uso , la promozione e la divulgazione della conoscenza della lingua italiana; • comprovata esperienza di formazione dedicata alla lettura per alunni NAI (alunni neo arrivati); • capacità di improntare le attività sulle diverse forme di ascolto, anche attraverso fiabe musicali e sonore

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Abracadabra, in gioco con la matematica
Descrizione modulo	<p>Il modulo verterà principalmente su due piani che si compensano a vicenda. Il primo relativo ad attività laboratoriale che fa riferimento ad un nuovo metodo didattico in sperimentazione detto dei “numeri grandi”.</p> <p>Il secondo basato non solo su giochi logico matematici, ma anche sulle relazionali e sulla gestione dei rapporti e dei ruoli nel gruppo classe.</p> <p>Il modulo formativo ha lo scopo di offrire un percorso di apprendimento ed auto apprendimento alternativo alla didattica tradizionale per appassionare gli alunni allo studio della logica e della matematica, ricorrendo anche a situazione del vivere quotidiano.</p> <p>Il metodo sperimentale empirico di studio della matematica, denominato “numeri grandi”, è stato sviluppato nell’ultimo quindicennio da un gruppo di ricerca e sperimentazione in didattica e divulgazione della matematica, all’interno del dipartimento di matematica dell’Università di Bologna.</p> <p>Con tale metodo i bambini lavorano per una costruzione attiva del sapere (esso va sistemato e non conquistato), infatti “c’è vera costruzione del sapere solo se si offre un contenuto di riflessione confacente al bisogno di chi apprende”.</p> <p>I laboratori ludico matematici saranno strutturati su attività già sperimentate o in via di sperimentazione in altre scuole. Saranno proposti laboratori con tornei di dama, scacchi, briscola ed altri giochi da tavolo dedicati.</p> <p>Nel corso di questa seconda parte del modulo, che occuperà maggiori ore di attività, si ricorrerà anche a giochi “magici” o meglio “di prestigio” basati sui ragionamenti logico matematici che con una buona predisposizione dei partecipanti potranno risultare di facile esecuzione e di sorprendente effetto. Durante questi laboratori si approfondirà da un lato il come funziona e dall’altro il perché funziona, così da favorire il desiderio di approfondimento della competenza logico matematica di base ed applicare regole, proprietà e scorciatoie come competenza maturata. Nell’azione educativo-didattica si ritiene importante la presenza di una figura aggiuntiva che possa coadiuvare l’intervento dell’esperto e del tutor.</p>
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	VAEE866034 – SCUOLA PRIMARIA “ S.ANNA”
Numero destinatari	25 alunni (PRIMARIA PRIMO CICLO)
Numero ore	60
Figure professionali	1 esperto
Requisiti esperto	<ul style="list-style-type: none"> • possesso di un titolo di studio (matematico/scientifico/tecnico) coerente con il modulo in uscita e comprovata esperienza nella fascia d’età del primo ciclo d’istruzione • comprovata esperienza di lavoro in attività laboratori ali rivolti alla scuola primaria; • precedenti attività svolte presso questa istituzione scolastica afferente il tema del modulo; • partecipazione a convegni, seminari, corsi coerenti con il modulo in uscita

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi alla selezione, pena l’inammissibilità della candidatura, gli aspiranti, in servizio presso questo Istituto e in possesso del sotto elencato requisiti di accesso:

I candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito da pubbliche amministrazioni e di essere in regola con gli obblighi di legge in materie fiscali;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 – Funzioni dell'esperto

L'esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti. L'esperto formatore organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi. L'esperto è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere. Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei , modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico. È richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula. L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento.

Art. 4 Periodo di svolgimento e sede di svolgimento dell'attività formativa –

L'attività prevista nell'a.s. 2018/2019 e la sede in cui si svolgeranno le attività è il plesso della scuola primaria "S.anna" via Comerio 10 Busto Arsizio (VA)

Art. 5 - Incarichi e compensi

L'incarico definirà il numero di ore degli interventi in presenza, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito da questa Istituzione Scolastica, l'importo orario massimo onnicomprensivo conferibile, come stabilito nell'Avviso dall'A.d.G per la figura professionali del Docente esperto € 70,00/ora

I compensi (lordo stato), comprensivi di ogni eventuale onere, fiscale e previdenziale, a totale carico dei beneficiari.

La retribuzione concordata è dovuta soltanto se l'intervento formativo affidato verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

Art.6 – Modalità di valutazione dei candidati –

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata dal Dirigente Scolastico che potrà avvalersi di una Commissione appositamente costituita, formata da 3 persone, di cui il Dirigente Scolastico è componente di diritto.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 74 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali (max 20 punti) titoli professionali (max 54 punti).

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato e auto-valutato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1

A parità di punteggio prevarrà la minore anzianità anagrafica, e solo per la figura dell'esperto la migliore proposta attuativa (All.2)

Il D.S., conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà la graduatoria provvisoria, avverso la quale è ammesso reclamo scritto non oltre 5 giorni dalla pubblicazione dell'atto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le figure di : esperto

TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO
Diploma di laurea o professionalizzante	5 punti
Abilitazione all'insegnamento della disciplina coerente con il modulo prescelto	2 punti
Titolo di specializzazione o di perfezionamento conseguito anche in corsi post-universitari	3 punto per titolo -almeno 1500 CFU- (Max 6 punti)
Altro titolo universitario	2 punti
Certificazioni informatiche	1 punto - livello base 2 punti - livello intermedio 3 punti - livello avanzato (si valuta un solo titolo)
Certificazioni linguistiche	1 punto - livello B1-B2 2 punti - livello C1-C2 (si valuta un solo titolo)
TOTALE TITOLI CULTURALI	Max 20 punti

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incarichi di docenza coerente con il modulo formativo	1 punto per ogni anno di insegnamento (Max 5 punti)
Incarico di Funzione Strumentale coerente con il modulo formativo	1 punto per ogni anno scolastico (Max 5 punti)
Docente referente di commissioni	1 punto per ogni anno scolastico (Max 3 punti)
Iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;	3 punti
Esperienza di docenza nei progetti finanziati dal FSE se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta	1 punto per ogni attività (Max 3 punti)
Frequenza di corsi di formazione relativi all'ambito prescelto (minimo 10 ore)	minimo 10 ore complessive (Max 3 punti)
Comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;	Max 4 punti
Esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;	Max 4 punti
Esperienza di tutoraggio nei vari ruoli se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta	2 punti per ogni incarico Max 6 punti
Esperienza di appartenenza nei vari ruoli al Gruppo Operativo di Progetto (Facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dal FSE se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta	3 punti per ogni incarico Max 6 punti
Possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta	2 punti
Certificazione insegnamento lingua inglese (es. CELTA)	10 punti
TOTALE TITOLI PROFESSIONALI	Max 54 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Max 74 punti

Art. 7 – domanda di partecipazione -

I candidati dovranno inviare a questo Istituto:

- domanda di partecipazione tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti di accesso indicati all'art. 2, e gli altri titoli valutabili secondo il modello di candidatura (All. 1);
- per i solo candidati esperti si chiede la compilazione della scheda esecutiva (All. 2)
- curriculum vitae in formato Europeo con pagine numerate;
- Dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dal gruppo operativo di progetto dell'Istituzione Scolastica (all. 3);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali per i fini istituzionali e necessari alla gestione giuridica del rapporto ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (inclusa in All. 1).

L'istanza, sottoscritta dal candidato (firma autografa), completa di allegati e indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Ezio Crespì" via Comerio, 10 - 2152 Busto Arsizio (VA) dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e con la scritta **"Domanda di partecipazione alla selezione per la figura di: "esperto" "Progetto PON-10.2.2A- FSEPON-LO-2017-188 " entro le ore 13:00 del 2 ottobre 2018; oppure all'indirizzo di posta certificata di questo istituto: VAIC86600X@PEC.ISTRUZIONE.IT**

Non saranno prese in esame le istanze:

- 1) pervenute oltre il termine sopra indicato;
 - 2) incomplete;
 - 3) presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi rispetto alle schede allegate.
- E' responsabilità del candidato inoltre verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal bando.

Art.8 – Formulazione graduatorie -

La graduatoria sarà pubblicata all'albo e sul sito della scuola www.comprensivocrespi.gov.it il 5 ottobre 2018.

Gli aspiranti potranno produrre ricorso avverso la graduatoria provvisoria entro cinque giorni dalla data della pubblicazione . L'incarico sarà attribuito anche alla presenza di una sola istanza per modulo.

Art.9 – Responsabile del procedimento –

Responsabile Unico del Procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristina Boracchi, come disposto dall'art. 5 legge n. 241 del 7/08/1990.

Art.10 – Prodotti realizzati -

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione, sono di proprietà dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso e divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all' Albo dell'Istituto;
- Albo Pretorio della Scuola
- sull'home page del sito www.comprensivocrespi.gov.it

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Boracchi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD
(art. 45 –Valore giuridico della trasmissione),
ss.mm.ii e norme collegate